

Dovendo agire contro una zona costiera efficacemente protetta dalle navi non addette al blocco e dovendo approfittare di tutte le opportunità che affievoliscono, diradano e consentono di eludere la sorveglianza del nemico, impegnando eventualmente un'azione navale contro forze inferiori, il modo più razionale di impiegare l'armata è quello di ripartirla in gruppi omogenei, ai quali si conceda la massima iniziativa ed indipendenza.

L'organizzazione dell'armata per gruppi è una funzione integrante del difficile problema della mobilitazione della flotta di battaglia, ma quell'ordinamento deve avere ben altre basi che quelle evolutive e burocratiche nelle quali l'abbiamo cristallizzato.

Quando la difesa mobile dell'Appennino non fosse più possibile, ed il nemico avesse forzati gli sbocchi delle valli ed operato il collegamento delle sue colonne nell'alta valle del Po, allora cesserebbe la necessità delle operazioni ardimentose ed intense per gruppi e sorgerebbe l'opportunità di operare alla spicciolata contro la linea d'invasione e le navi impiegate ad alimentarla, onde accumulare ostacoli, ritardare le operazioni continentali e compromettere la ritirata nel caso che la sorte delle armi ci fosse propizia sulle sponde del Po.

L'impiego simultaneo di tutta la nostra flotta, unita o divisa, non lo stimo opportuno nemmeno nel periodo iniziale, quando lo si adottasse per sistema; ma non escludo la possibilità di operare tatticamente riuniti, quando l'impreveggenza del nemico ci consentisse una forte superiorità temporanea, nel qual caso il comandante supremo sarà il giudice temerario o prudente della situazione.

Dall'esame che venni facendo delle due prime forme dell'offesa e difesa costiera, parmi dover concludere:

1° Il principale fattore difensivo contro l'invasione costiera è la flotta;

2° La nostra armata, nelle condizioni presenti, può, mediante una pronta mobilitazione, prolungare di una quindicina di giorni il periodo iniziale delle ostilità;

3° Durante questa prima parte del periodo iniziale la nostra flotta deve operare attivamente col nerbo delle navi migliori, lungo la costiera ligure, coprendosi con un buon servizio di esplorazione e scoperta;